

risparmiare
l'acqua,
SI PUÒ



Consigli utili



L'Alto Calore Servizi s.p.A.

La Società Alto Calore Servizi S.p.A. gestisce il servizio di captazione, adduzione e distribuzione di acqua potabile per 127 Comuni delle Province di Avellino e di Benevento nonché quello fognario e depurativo a favore di una popolazione di circa 450.000 abitanti.

Nata dalla trasformazione e contestuale scissione in due società del Consorzio Idrico Iterprovinciale Alto Calore.

Detto Consorzio fu costituito nel 1938, ai sensi del T.U. 2573/1925, fra trentuno Comuni della Provincia di Avellino e cinque della Provincia di Benevento, oltre alle rispettive Amministrazioni Provinciali.

Lo scopo del Consorzio era di “provvedere alla costruzione ed alla manutenzione di un acquedotto alimentato dalle sorgenti dell'Alto Calore

ed alla conseguente gestione per la fornitura di acqua potabile ai Comuni consorziati". Nel tempo il Consorzio ha subito numerose trasformazioni, da Consorzio ad Azienda Speciale, ancora a Consorzio multiservizi, fino all'attuale status giuridico di Società per Azioni.

La fase immediatamente successiva alla trasformazione in S.p.A. è stata caratterizzata dalla valorizzazione delle professionalità esistenti nella Società, dal risanamento delle risorse economiche e finanziarie e dalla modernizzazione delle infrastrutture, mediante l'introduzione di nuove tecnologie.

Per il futuro, gli obiettivi principali della Società sono:

- Assicurare una sempre migliore qualità del servizio offerto all'utenza, mediante la semplificazione delle procedure e la riduzione dei tempi e dei costi operativi.
- Garantire la continuità dell'erogazione, unitamente all'impegno di fornire un servizio primario ai comuni associati secondo la logica dell'efficienza, dell'economicità e dell'efficacia ed orientata alla soddisfazione delle esigenze del cliente.
- Fornire servizi energetico - ambientali con l'impegno a utilizzare in modo equilibrato e sostenibile, dal punto di vista ambientale, le risorse naturali.
- Divenire una multiservizi, fornendo all'utenza servizi suppletivi, nel rispetto dell'oggetto sociale.

L'Alto Calore Servizi in cifre.

(dati aggiornati al 2010)

Comuni soci	127
Comuni soci prov. Avellino	96
Comuni soci prov. Benevento	31
Sup. territoriale servita (Km2)	2400
Popolazione servita (abitanti)	451.920
Dipendenti n° (agg. 2010)	398

Acqua potabile

UtENZE compl. servite (n°)	210686
Lung. rete idrica gestita (Km)	circa 4500
Pozzi (n°)	100
Sorgenti (n°)	97
Stazioni di sollevamento (n°)	180
Serbatoi principali (n°)	66
Serbatoi distribuzione (n°)	385
Capacità di accumulo serbatoi (mc)	195320
Portata complessiva immessa nel sistema (L/sec)	2182

Depurazione

Impianti di depurazione (n°)	44
Acqua depurata nel 2009 (mc)	14.750.000
Numero utenze fognarie	76.685
Abitanti equivalenti serviti	circa 215.900
Rete fognaria e collettori (Km)	634



risparmiare
l'acqua,
SI PUÒ



L'acqua è un patrimonio comune il cui valore deve essere riconosciuto da tutti. Ciascuno ha il dovere di economizzarla e di utilizzarla con cura.

Carta Europea dell'Acqua



risparmiare l'acqua, SI PUÒ



Consigli utili per il risparmio idrico



La superficie terrestre è composta per oltre il 70% d'acqua, di cui il 97% è costituito da acqua salata e solo il 3% da acqua dolce. La maggior parte di quest'ultima è racchiusa in ghiacciai e falde sotterranee, difficilmente accessibili. Da ciò si evince che l'acqua è un bene prezioso, dobbiamo quindi imparare a rispettarla e risparmiarla.

È utile ricordare che:

Il ciclo dell'acqua è il processo attraverso il quale l'acqua circola all'interno di un sistema e, in definitiva, attraverso la Terra. Tutto è guidato dal sole, che fa evaporare l'acqua dagli oceani; questa si eleva attraverso l'atmosfera e si condensa sotto forma di acqua pura o neve. Circa 505.000 km³ di acqua cadono sulla terra ogni anno, 398.000 sugli oceani.



L'acqua pura viene immagazzinata come ghiaccio, nei laghi e nelle falde acquifere che impiegano normalmente migliaia di anni per riempirsi. Il 97% di acqua si trova negli oceani; il 2% nelle calotte di ghiaccio; soltanto l'1% nei laghi, sottoterra o in altre

fonti utilizzabili.

Noi attingiamo alle riserve di acqua superficiale (laghi e fiumi) e sotto la superficie della terra (ad esempio l'acqua sotterranea, attraverso operazioni di pompaggio) e una piccola quantità la prendiamo (in modo per altro molto costoso) attraverso processi di dissalazione.

Siamo talmente abituati ad averla a portata di mano da non pensare che l'acqua è una risorsa limitata.

Negli ultimi anni una costante diminuzione delle piogge sta trasformando il

nostro ambiente in un territorio sempre più arido. Ciò significa che diventerà sempre più difficile avere a disposizione acqua potabile per gli usi di tutti i giorni, dobbiamo perciò cominciare ad assumere comportamenti di consumo consapevole fuori e dentro casa, evitando ogni spreco.

Consumo domestico di acqua

Per le azioni quotidiane si possono stimare i seguenti consumi:

- per fare un bagno in vasca si consumano mediamente fra i 100 e i 150 litri di acqua;
- per fare una doccia di 5 minuti se ne consumano dai 75 ai 90 litri;
- per una doccia di 3 minuti: dai 35 ai 50 litri;
- ogni volta che tiriamo lo sciacquone: 9-16 litri;
- ogni volta che ci laviamo le mani: 1,4 litri;
- per lavarsi i denti lasciando scorrere l'acqua: 30 litri;
- per lavarsi i denti senza lasciar scorrere l'acqua: 2 litri;
- per bere e cucinare: circa 6 litri al giorno a persona;
- per lavare i piatti a mano: 20 litri;
- per un carico di lavastoviglie: 30-40 litri;
- per un carico di lavatrice: 60-80 litri;
- per lavare l'auto (utilizzando un tubo di gomma): 800 litri;
- un rubinetto che gocciola: 5 litri al giorno.

Per utilizzare in modo corretto l'acqua di uso domestico, riducendo gli sprechi e limitandone di conseguenza i costi, si consigliano alcune semplici regole di comportamento.

1. Miscelatori di aria ai rubinetti e alle docce.



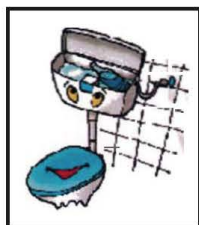
L'uso dei miscelatori d'aria o frangigetto nei rubinetti e nelle docce consente di ridurre il consumo d'acqua senza dover modificare le proprie abitudini. Questa piccola aggiunta al proprio rubinetto diminuisce la quantità di acqua in uscita. Chi uso il getto d'acqua non percepirà alcuna differenza ma il consumo complessivo di acqua sarà inferiore.

Quanti litri d'acqua possono risparmiarsi con un miscelatore durante uno doccia? Quasi la metà d'acqua e senza cambiare né il tempo né il modo in cui si fa la doccia.

Il risparmio d'acqua tramite miscelatori può raggiungere anche il 40%.

Alto Calore Servizi S.p.A., nell'ultimo anno ha già attuato un'importante iniziativa per il risparmio idrico ed energetico su tutto il territorio gestito.

2. Regoliamo il galleggiante dello sciacquone.



Uno sciacquone del water consuma ad ogni getto circa 10 litri d'acqua, oltre il 30% dell'acqua che consumate in casa e, spesso, solo per un pezzettino di carta. Questa quantità di acqua può essere lievemente ridotta con semplicità, ponendo ad esempio una bottiglia di plastica da un litro, piena d'acqua chiusa. Il risultato sarà immediato.

Con questo semplice accorgimento il consumo d'acqua passerà a 9 litri per getto, offrendo sempre lo stesso servizio.

In alternativa, contattate il vostro idraulico di fiducia per far regolare il galleggiante dello sciacquone.

Se ne avete l'opportunità, installate una cassetta di scarico dotata di doppio tasto, o di regolatore di flusso, che eroga quantità di acqua diverse secondo il bisogno.

[Nota: nel caso si scelga di usare una bottiglia nello sciacquone è consigliabile togliere l'etichetta per evitare che la carta marcisca nell'acqua stagnante. Ricordarsi poi di inserire la bottiglia quando la vasca è scarica, ovvero immediatamente dopo aver tirato lo sciacquone.]

3. È vietato utilizzare acqua potabile per lavare le auto e innaffiare i giardini.



Le piante del terrazzo possono essere innaffiate anche tramite l'acqua già utilizzata per lavare la frutta e la verdura. È sufficiente raccogliere l'acqua in una bacinella nel lavello ed utilizzarla dopo aver risciacquato la verdura.

Innaffia il giardino verso sera: quando il sole è calato, l'acqua evapora più lentamente e non viene sprecata ma assorbita dalla terra.

Quando puoi raccogli l'acqua piovana.

È bene sapere che:

- l'acqua piovana può essere incanalata in cisterne di raccolta e consentire l'irrigazione del giardino.
- è opportuno evitare di tagliare l'erba del prato troppo corta.
- I ritagli d'erba possono essere utilizzati per trattenere l'umidità nel terreno.
- innaffiare le piante nel primo mattino o nel tardo pomeriggio aiuta a ridurre la quantità d'acqua che si spreca con l'evaporazione.

- Usare gli annaffiatori a mano e a scatto aiuta ad innaffiare solo le zone che ne hanno bisogno senza creare le zone di ristagno.
- per pulire i sentieri, locali esterni e i bordi del giardino è più opportuno utilizzare la scopa invece della pompa dell'acqua.
- le piante vanno innaffiate alla base. È inutile bagnare le foglie. L'acqua deve essere assorbita dal terreno e dalle radici. Regolare il getto in base alla rapidità con cui il suolo assorbe l'acqua per evitare zone di ristagno.
- è opportuno raggruppare le piante con esigenze di innaffiamento simili in un medesimo spazio, in modo da ridurre lo spreco d'acqua.



Troppo spesso ci curiamo di una carrozzeria splendente trascurando il seppur minimo rispetto per la risorsa acqua potabile. Calcolando che per il lavaggio dell'auto viene utilizzata acqua per circa 30 minuti, con un notevole spreco, bisogna ricordarsi di utilizzare sempre un secchio pieno d'acqua. Si potranno

risparmiare così circa 130 litri d'acqua potabile ad ogni lavaggio e si eviterà di sprecare l'acqua affinché non venga a mancare per le necessità primarie della casa.

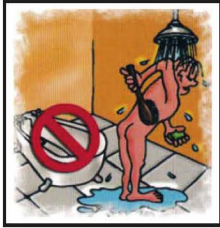
4. Controlliamo l'impianto idrico domestico.



È consigliabile effettuare periodici controlli sullo stato dell'impianto idrico di casa. Si tratta di una verifica molto rapida da effettuare, è sufficiente controllare il contatore dell'acqua nel momento in cui tutti i rubinetti sono chiusi. Se il contatore continua a girare è probabile che ci sia una perdita. (Un foro di un millimetro in una tubatura, può produrre in 24 ore la perdita di oltre 2000 litri di acqua!)

In questi casi contattate il vostro idraulico di fiducia, una perdita d'acqua trascurata oltre che uno spreco può anche danneggiare la vostra abitazione e quella dei vostri vicini.

5. Privilegiamo l'uso della doccia.



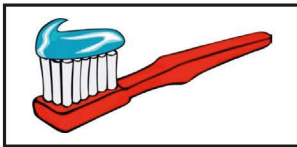
Per fare un bagno occorrono dai 100 ai 150 litri d'acqua, mentre per una doccia il consumo d'acqua è pari circa alla metà.

Per rendere meglio l'idea: l'acqua potabile utilizzata per un bagno è equivalente al fabbisogno minimo vitale d'acqua di un uomo per 100 giorni. Per chi ama il piacere dello vasca da bagno, può essere sufficiente

alternare la doccia al bagno, modificando solo parzialmente le proprie abitudini di vita.

Nel fare la doccia può essere poi una buona abitudine quella di chiudere i rubinetti mentre ci si insapona. Il risparmio d'acqua è garantito.

6. Laviamo i denti in modo ecologico.



Un gesto quotidiano come lavarsi i denti può comportare enormi sprechi d'acqua nel lungo periodo; in particolare se abbiamo l'abitudine di lasciare sempre il getto dell'acqua aperto.

Nel lavarsi i denti è sufficiente utilizzare il getto d'acqua solo due volte:

- inizialmente sullo spazzolino
- successivamente per risciacquare lo spazzolino

Nell'atto di lavarsi i denti non è necessario quindi avere sempre il rubinetto aperto. Per risciacquarsi i denti utilizzare un bicchiere, consente un minore spreco rispetto al getto d'acqua del rubinetto.

7. Rasiamoci in modo ecologico.



Per raderci evitiamo di tenere il rubinetto costantemente aperto per pulire il rasoio, è preferibile chiudere il tappo del lavabo e usare l'acqua accumulata nel lavabo stesso per sciacquare il rasoio di volta in volta.

Il getto d'acqua potrà essere poi usato alla fine per sciacquarsi il volto.

8. Laviamoci in modo ecologico.



Per lavarci è sufficiente aprire il rubinetto per bagnare le mani ed il sapone e poi richiuderlo. Dopo aver insaponato le mani, riaprire il getto d'acqua solo per risciacquare le mani.

9. Laviamo i piatti e le verdure in modo ecologico.



Per lavare le stoviglie è consigliabile utilizzare una vaschetta dove porre le stoviglie quando sono insaponate, utilizzando poi un debole getto d'acqua per risciacquarle. Evitare di fare troppo uso del getto d'acqua forte quando non necessario e di lasciare sempre aperto il rubinetto dell'acqua corrente.

Evitare di lasciare aperto il rubinetto dell'acqua nell'atto di insaponare le stoviglie.

Se devi lavare le verdure ricorda che un buon lavaggio non si fa lasciando scorrere su di esse molta acqua, ma riempiendo una bacinella, o un altro contenitore, e lasciando a bagno le verdure con un pizzico di bicarbonato.

10. Uso razionale degli elettrodomestici.



Utilizzare al meglio gli elettrodomestici significa metterli in funzione solo quando sono o pieno carico. Infatti una lavatrice e una lavastoviglie consumano, per il lavaggio e per il risciacquo, la stessa quantità d'acqua sia a metà che a pieno carico.

Attenzione anche alla temperatura: un lavaggio a 30° consuma la metà dell'acqua di un lavaggio a 90°. In questo modo, oltre all'acqua, risparmierete anche energia elettrica.

È bene sapere che:

per ridurre il consumo di acqua ed energia, le lavatrici e le lavastoviglie dovrebbero sempre essere scelte di classe "A", in base all'etichettatura energetica esposta sugli elettrodomestici che ci permette di distinguere quelli a basso consumo fascia A, da quelli ad alto consumo fascia F. Si potrà così constatare, in breve tempo, un considerevole risparmio di entrambe le risorse.

A solo titolo indicativo, per l'acqua, il consumo di una lavatrice moderna di classe A è intorno a 50-60 litri contro i 100 litri dei modelli più obsoleti e tradizionali; per la lavastoviglie si ha un consumo di circa 14 litri di acqua contro i 30-40 litri.

Ovviamente, si osserverà che il risparmio anche di acqua calda comporterà un ulteriore beneficio in termini di costi energetici per produrla.

11. Regoliamo il getto delle fontane pubbliche.



Quando si nota una fontanella pubblica sgorgare continuamente acqua, è consigliabile chiedere al proprio Comune di far inserire una manopola per aprire e chiudere il getto. Il minore spreco d'acqua ridurrà la spesa comunale e quindi anche le imposte pagate per finanziare la spesa pubblica.

Nel caso di fontane pubbliche con acqua non potabile e solo per fini estetici, verificate che la fontana usi il "ricircolo", ovvero utilizzi sempre la stessa acqua.

12. Altri accorgimenti

L'acqua piovana della grondaia

L'acqua piovana non viene generalmente raccolta, passa dalla grondaia agli scarichi fognari posti in basso. Eppure quest'acqua potrebbe essere di grande utilità se raccolta mediante un semplice sistema di tubi in grado di veicolarla nel proprio giardino o in cisterne di raccolta per utilizzarla successivamente. L'acqua piovana è gratuita, usarla con rozionalità significa quindi risparmiare l'acqua degli acquedotti e risparmiare sulla bolletta.

Rispettiamo l'ambiente

L'uso di detersivi appropriati, che rispettino certe caratteristiche di compatibilità con l'ambiente: ecco una scelta intelligente, meno inquinamento, minor costo. Attenzione a non gettare nel water rifiuti solidi come capelli, cotone, cotton flock, medicine, gomme da masticare; l'acqua depurata del nostro water torna nei fiumi e nel mare, quindi tutti questi residui devono essere rimossi prima della depurazione e più ce ne sono più costa alla collettività.

Riutilizzare l'acqua

L'acqua di cottura della pasta è un ottimo sgrassante per lavare le stoviglie senza uso esagerato di detersivo, mentre l'acqua usata per pulire la frutta e la verdura può essere riutilizzata per lavare l'auto o per innaffiare le piante e i fiori.

Da non dimenticare

Quando si va in ferie o ci si assenta per lunghi periodi da casa è buona regola chiudere il rubinetto centrale dell'acqua, evitando così perdite e disagi dovuti o rotture impreviste nell'impianto.

13. Aiuta l'ambiente.



Aiuta e sostieni chi si batte per l'ambiente.

Il tuo contributo al risparmio dell'acqua può avvenire anche grazie al sostegno a chi è impegnato a promuovere e mettere in atto azioni di salvaguardia dell'ambiente naturale e delle risorse non rinnovabili. Sostieni il prezioso lavoro che viene svolto da chi ci lavora, dai la tua disponibilità

per attività di volontariato, diffondi con i tuoi amici o parenti la cultura ambientale.

Segnala sempre alle autorità specializzate quando vedi dei tubi rotti o degli idranti aperti.

Non essere timido nel far notare eventuali perdite d'acqua ai tuoi amici o ai membri della tua famiglia, avrebbero dovuto entrare in sintonia con questo modo di fare già molto tempo fa senza che glielo facessi notare tu!

Riferimenti navigando sul Web

Alcune immagini e notizie di questo documento sono tratte da siti internet dei quali riportiamo utili riferimenti per eventuali approfondimenti:

Il sito della campagna "Acqua, risparmio vitale"
www.acquarisparmiovitale.it

Portale Ambiente della Regione Emilia-Romagna
www.regione.emilia-romagna.it/wcm/acquarisparmio/sezioni_laterali/fonti_informazione/documenti/quaderno/QuadernoRisparmioCasa.pdf

La Stampa
www3.lastampa.it/casa/sezioni/obiettivo-risparmio/articolo/lastp/182762/

ATO 3 Marche Centro - Macerata
www.acquapreziosa.net/index.php?option=com_content&view=article&id=10&Itemid=30

Comune di DAVERIO
www.comunedaverio.it

ABC
www.arin.na.it/index.php?id_page=78
www.difesambiente.it
www.genitronsviluppo.com/guide_utili/

Acea
www.aceaato2.it/ViewCategory.aspx?catid=ada6c086d1854cc9bb0cd208098f7b44

Aqp
www.aqp.it/portal/page/portal/MYAQP/PAGE_MYAQP_ISTITUZIONALE/PAGE_MYAQP_LACOMUNICAZION/PAGE_MYAQP_INIZIATIVE/Archivio/PAGE_MYAQP_PIURISPARMIACQUA
www.ecoage.it/risparmiare-acqua.htm

SaveWater Australia
www.savewater.com.au
www.corriere.it/scienze_e_tecnologie/

WaterWiser
www.awwa.org/waterwiser/
<http://consumatore.tgcom.it/wpmu/files/2009/08/acqua1.jpg>

Saving Water Partnership
www.savingwater.org

CENTRALINO
0825.7941

SEGNALAZIONE
GUASTI
348.6928956

COMUNICAZIONE
LETTURA

Numero Verde
800.21.53.33



Alto Calore Servizi S.p.A.

Corso Europa 41, Avellino - Tel. 0825.7941 - Fax 0825.31105

Capitale sociale € 27.395.219,00 (interamente versato)

C.C.I.A.A. di Avellino n. 00080810641

Numero R.E.A. 116869 - Partita Iva: 00080810641

www.altocalore.it

**Servizio di captazione, adduzione e distribuzione di acqua potabile
in 127 Comuni delle Province di Avellino e Benevento**